

UFFICIO DELLE DOGANE DI PORDENONE

NON PERDIAMO TEMPO A SALVARE UNA VITA

Con la presente vogliamo richiedere l'immediata installazione di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) nella sede degli uffici finanziari.

Con il DM 18 marzo 2011 si definiscono i criteri e le modalità per la diffusione ed il corretto impiego dei DEFIBRILLATORI automatici in ambienti extra-ospedalieri (campi sortivi, uffici pubblici , stazioni dei treni e dei bus, ecc. (pubblicato in Gazzetta Ufficiale N. 129 del 6 Giugno 2011 - DECRETO del MINISTERO DELLA SALUTE del 18 marzo 2011 - Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009.)

Ricordiamo che in Italia le malattie cardiovascolari sono la causa di oltre il 41% dei decessi mentre le morti cardiache improvvise, in cui il decesso avviene entro un'ora dall'insorgenza dei sintomi, colpiscono ogni anno tra i 45.000 e i 60.000 italiani.

I fattori che incidono positivamente sulle probabilità di sopravvivenza delle vittime sono strettamente dipendenti dalla precocità di intervento entro pochi minuti dall'evento traumatico.

Un intervento veloce delle manovre di rianimazione sono una condizione necessaria per salvare la vita di una persona.

I LAVORATORI DEGLI UFFICI FINANZIARI DI

UDINE E PORDENONE

(NOME) laura
Fiorerse

(COGNOME) BERNERI
Berneri

(FIRMA) laura fiorerse
Berneri

FRANCIA
Piolt

DANUT
FERRARIO

Sofia
Sofia

GABRIELE

PASCHETTO

Paschotto

LOMIS

ZNET

ZNET

ROBERTO

VALERI

Valeri Roberto

OLLO

RIZZO

Rizzo

FRIANCA

BEARZOTTI

Scuola per giovani

PEADORA

FIORDEO

Fiordeo

DELIMA

DE VECCHI

Adelina De Vecchi

PIZZONI

MARIA CLARA

Fizzaglia Clara

NON PERDIAMO TEMPO A SALVARE UNA VITA

Con la presente vogliamo richiedere l'immediata installazione di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) nella sede degli uffici finanziari.

Con il DM 18 marzo 2011 si definiscono i criteri e le modalità per la diffusione ed il corretto impiego dei DEFIBRILLATORI automatici in ambienti extra-ospedalieri (campi sortivi, uffici pubblici , stazioni dei treni e dei bus, ecce. (pubblicato in Gazzetta Ufficiale N. 129 del 6 Giugno 2011 - DECRETO del MINISTERO DELLA SALUTE del 18 marzo 2011 - Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009.)

Ricordiamo che in Italia le malattie cardiovascolari sono la causa di oltre il 41% dei decessi mentre le morti cardiache improvvise, in cui il decesso avviene entro un'ora dall'insorgenza dei sintomi, colpiscono ogni anno tra i 45.000 e i 60.000 italiani.

I fattori che incidono positivamente sulle probabilità di sopravvivenza delle vittime sono strettamente dipendenti dalla precocità di intervento entro pochi minuti dall'evento traumatico.

Un intervento veloce delle manovre di rianimazione sono una condizione necessaria per salvare la vita di una persona.

I LAVORATORI DEGLI UFFICI FINANZIARI DI

UDINE E PORDENONE

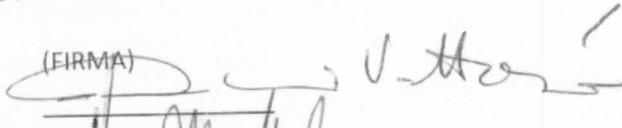
(NOME)

Vittorio

(COGNOME)

Pierini

(FIRMA)



Norberto

Verzolato

Antonio

Marricchio

Francesco

Morselli

